



Determina n. 60

All'Albo Online
Amministrazione Trasparente

Oggetto: Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto per acquisto servizi di formazione nell'ambito del protocollo d'intesa tra Regione Del Veneto, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma Di Trento, Provincia Autonoma Di Bolzano–Alto Adige e Ufficio Scolastico Regionale Per Il Veneto, Centro Provinciale Per L'istruzione Degli Adulti "Alberto Manzi" Di Treviso, Centro Di Giustizia Minorile Di Venezia Istituto Penale Minorile Di Treviso, per una collaborazione finalizzata a garantire un servizio di istruzione e formazione agli ospiti dell'Istituto Penale Minorile di Treviso per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026;
CUP C41B24000040005

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";



- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** in particolare l'articolo 49 del D. Lgs 36/23, Principio di rotazione, che prevede in riferimento alla struttura del mercato, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è, inoltre, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate



esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;”;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario n. 241 del 14/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 277 del 31/01/2024 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024, nonché la delibera n. 16 del 15/01/2025 di approvazione del programma annuale E.F. 2025;
- RITENUTO** che per la presente procedura è individuato, quale RUP, il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e



all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 275 del 31 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e l'Istituzione Scolastica procederà ad affidare il servizio in oggetto nel rispetto del precitato Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico ai sensi dell'art. 45 del decreto 28 agosto 2018 n. 129 citato;

ACCERTATO che nell'ambito del protocollo d'Intesa emarginato in oggetto, si rende necessario e indispensabile procedere ad attivare per gli studenti dell'IPM di Treviso un percorso formativo in materia di edilizia e dipintura:

CONSIDERATO che per la realizzazione di quanto sopra

- n. 2 docenti per 60 ore ciascuno di attività formative in materia di edilizia
- materiale edile (colore, pennelli, spatole, nastri adesivi, teli dispositivi DPI)

CONSIDERATO che il Centro Edilizia Treviso, con sede in Treviso, trattasi di un Ente qualificato per la formazione di giovani studenti che organizza per conto della Regione Veneto percorsi triennali e quadriennali di Operatore Edile;

CONSIDERATO che il Centro Edilizia Treviso ha presentato un preventivo di spesa assunto al prot. n. 10001 del 19/06/2025, ritenuto congruo e confacente alle esigenze di questa istituzione Scolastica, per un importo di € 7.210,73, comprensivo IVA e qualsiasi altra spesa pertanto, questa Scuola procederà all'avvio di una trattativa diretta sul MEPA con il predetto operatore economico;

DATO ATTO che non si rilevano rischi per interferenze e ai sensi dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, visto il contratto sottosoglia;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);



CONSIDERATO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78;*

VERIFICATA la copertura finanziaria nel progetto IPM P/03/12 - del Programma Annuale 2025;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera B) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio citato in premessa all'operatore economico Centro Edilizia Treviso, Via San Pelajo, 35 - 31100 – Treviso, P. I. 03869510267 - C.F. 80005900263, per un importo di 6.000,00 € per le prestazioni degli esperti ed € 992,40 +IVA per il materiale didattico e i DPI, per un totale complessivo IVA compresa pari ad € 7.210,73;

Art. 3

di autorizzare la spesa complessiva di cui all'art. 2 del presente provvedimento da imputare al progetto P03 12 "IPM" - dell'esercizio finanziario 2025, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria

L'importo suddetto sarà comprensivo di qualsiasi altro onere o costo, includendo i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 ed al Parere ANAC del 26.09.2023 – fasc. 3541.2023 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva trattandosi di operatore economico di comprovata solidità e di affidamento con irrilevante rischio di mancato o inesatto adempimento;



Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Gianpaolo Bortolini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gianpaolo Bortolini